



Prometeo Liberato.
Scena di una Pietà Laica.



Prometeo Liberato. Scena di una Pietà Laica.

Il **Prometeo Liberato** di Eschilo è andato perduto. Tutto quello che sappiamo del mitico Prometeo viene dal **Prometeo Incatenato** testo che invece ha resistito all'avvicinarsi dei secoli (460 a.C.).

Il Titano, incatenato alla Rupe del Caucaso, luogo desolato al confine del mondo, sconta una condanna eterna per avere donato il fuoco agli umani consumando così un atto di disubbidienza irreparabile nei confronti di Zeus, nome anch'esso mitico legato alla rappresentazione del potere assoluto nell'ordine gerarchico dell'Olimpo. Il fuoco sta per conoscenza, medicina, progresso.

La figura di Prometeo attraversando il programma della XV Biennale del Progetto Amazzone approda alla scena secondo la poetica della pratica teatrale del Centro Amazzone che nel mito e nella drammaturgia classica trova la coerenza artistica di rimettere al centro della contemporaneità il rapporto tormentato tra esistenza, corpo, linguaggio. Il mito di Prometeo oggi ci aiuta a leggere e interpretare il presente, l'intramontabile conflitto tra progresso scientifico e potere, tra limite umano e lotta per il suo superamento, tra malattia e guarigione.

Nel percorrere da donne il guado tra i due fronti, dove forse non c'è soluzione di riconciliazione se non nella capacità di aggiornare costantemente il senso e l'azione della cura come unico dispositivo umano possibile, abbiamo fatto una scelta di campo: scrivere con

il desiderio, l'emozione, la poesia, la parola, il canto, il corpo danzante, **il testo che ci manca**. Siamo partite da un'esigenza universale: liberare Prometeo. Ovvero liberare il nostro mondo dall'ingiustizia, dalla violenza, dalla catastrofe umanitaria delle guerre, dalle dittature, proteggere le ribelli e i ribelli. In fondo il Mito, come il fuoco, tiene vive le intenzioni, approfittiamone.

Gli studiosi dicono in maniera vaga che sia stato Ercole a liberare il Titano.

Qui sono le donne a farlo. Proponiamo la nostra "ingenua" liberazione come un Big Bang di CURA, uno scoppio poetico nel vuoto di un presente ripiegato su stesso. Non possiamo parlare di malattia se non nel contesto in cui ci troviamo. A dare forza al nostro fuoco abbiamo messo su una equipe speciale di attrici-attori-umani, capace di tanta poesia e di necessaria sensibilità: le Attrici/Non del Centro Amazzone, incrollabile corpo nella vertigine del tempo, Vanille Fiaux, anima artistica totale della nostra comune inquietudine teatrale, Raffaella Mattioli, virgola alata nel mare del dissenso, e poi l'uomo-medico delle risposte ancora non definitive sulla guarigione: Livio Blasi, Oncologo Medico dell'Ospedale Civico di Palermo, il nostro Prometeo, incatenato alla rupe di Monte Pellegrino, l'incarnazione del nostro sguardo sull'orizzonte.

E con loro Anna ed io.

LINA PROSA

Progetto e Drammaturgia: Lina Prosa
Regia, Immagini, Musiche: Vanille Fiaux
Prometeo: Livio Blasi / partecipazione straordinaria*
Corifea: Vanille Fiaux
Danzatrice: Raffaella Mattioli
con Teatro Studio/Attrice Non:
Angela Ajola, Salvina Alba, Anna Badalamenti, Alessandra De Caro, Francesca Paola Di Mattei, Daniela Fenoaltea, Maria Rita Foti, Margherita Gioia, Augusta Modica, Francesca Oliveri, Rosaria Pandolfo, Giovanna Santangelo, Laura Scandurra, Violetta Sieli, Luciana Zarini.
Assistente alla regia: Alba Sofia Vella
Foto di scena: Vanille Fiaux
Tecnico luci: Giuliano Cannioto
Assistente di sala: Mauro Sarandrea
Supervisione: Anna Barbera
Produzione: Arlenika ETS

Spettacoli:

Giovedì 14 Novembre 2024, ore 19.30

Venerdì 15 Novembre, ore 20.00 (*replica*)

- **Centro Amazzone - Spazio MigraTeatro**
Palermo - via dello Spirito Santo al Monte di Pietà, 35
- Ingresso libero su prenotazione scrivendo a:
centroamazzone@gmail.com

* Livio Blasi è Direttore di Oncologia Medica dell'Ospedale Civico di Palermo



Progetto Amazzone
ASSOCIAZIONE ARLENIKA ETS
PALERMO



Città di Palermo



Partner

leLabo
Fondation Le.Labò - Losanna

Quicksicily[®]

Studio grafico Pietro Lupo - Palermo

 www.quicksicily.com  asplupo@libero.it - asplupo@gmail.com  [Quicksicily.com](https://www.facebook.com/Quicksicily.com)

 vers 101124